



DIREZIONE AMBIENTE

ACCORDO QUADRO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONI PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI

CUI	S01307110484202200105
-----	-----------------------

ELABORATO	TITOLO	DATA
01	CAPITOLATO PRESTAZIONALE TECNICO	

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Ilaria Nasti

PROGETTISTI	

COLLABORATORI	

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato



INDICE

1	Descrizione del Servizio	3
2	Dettaglio delle prestazioni	3
2.1	Specifiche per la progettazione degli interventi	4
2.2	Specifiche per la Direzione dei Lavori	5
2.3	Specifiche per il Coordinamento per la Sicurezza	6
3	Ammontare dell'Accordo Quadro e Corrispettivi	7
4	Tempistiche	9
5	Sicurezza	9
6	Durata dell'Accordo Quadro	9

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In considerazione della significativa estensione delle aree di competenza della Direzione Ambiente (parchi, giardini ed aree verdi) e della continua necessità di procedere ad una serie di interventi manutentivi e di riqualificazione di tali aree e degli elementi in esse contenuti, l'Amministrazione ritiene necessario procedere alla stipula di un Accordo Quadro di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di interventi di riqualificazione e manutenzione in tali aree, alla direzione lavori e alle attività inerenti all'assolvimento degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08.

In relazione ad una pluralità di interventi manutentivi e di riqualificazione non programmabili né predeterminabili, l'Amministrazione ritiene opportuno pervenire ad un coordinamento unitario dei servizi di ingegneria e architettura di supporto ai progetti/lavori tramite apposito Accordo Quadro, disciplinato ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in cui definire le condizioni alle quali l'affidatario del servizio si obbliga ad eseguire le prestazioni che di volta in volta gli verranno richieste con appositi contratti applicativi.

Con l'Accordo Quadro si stabilisce la tipologia delle possibili prestazioni affidabili, la durata dell'Accordo Quadro e il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i servizi.

Le singole prestazioni che saranno di volta in volta individuate dall'Amministrazione saranno disciplinate con specifici contratti di appalto (moduli d'ordine) il cui importo sarà determinato dalle prestazioni effettivamente richieste.

L'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione per la Stazione Appaltante nei confronti dell'appaltatore, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei contratti applicativi.

L'appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro, fintantoché la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai contratti applicativi.

Si specifica che le attività di progettazione e direzione lavori potranno essere affidate anche in maniera disgiunta nel singolo contratto attuativo (quindi progettazione senza direzione lavori o direzione lavori di progetti sviluppati dall'Amministrazione) senza che questa fattispecie generi importi aggiuntivi a favore dell'appaltatore rispetto a quelli calcolati in base al par. 3 della presente relazione.

2 DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI

In relazione alle effettive necessità che di volta in volta si renderanno necessarie si procederà all'affidamento e alla stipula di contratti applicativi tramite modulo d'ordine, sulla base delle clausole previste nel presente Accordo Quadro.

Tutte le attività dovranno essere svolte con il coordinamento e la verifica da parte di:

- R.U.P. del Servizio;
- R.U.P. dell'appalto dei lavori per i quali verranno chieste le prestazioni all'appaltatore.

Si riportano sinteticamente le attività oggetto del Servizio.

- Progettazione ai sensi dell'art. 41 e all'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 incluso:
 - Progettazione del progetto di fattibilità tecnico-economica
 - Verifica interferenza sottoservizi compresa valutazione di necessità di allacci per impianti di irrigazione
 - Progettazione Progetto Esecutivo
 - Redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 81/2008
 - Fase di ottenimento autorizzazione beni culturali (eventuale)
 - Fase ottenimento autorizzazione paesaggistica (eventuale)

- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 incluso trasmissione e aggiornamento della notifica preliminare su delega del R.U.P.
- Direzione lavori ai sensi dell'art. 114 e secondo il l'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 incluso:
 - Verifica della documentazione amministrativa dell'impresa esecutrice
 - Ottenimento eventuali provvedimenti di mobilità
 - Comunicazione inizio lavori alla Soprintendenza, nelle zone di particolare pregio, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
 - Comunicazioni ai soggetti interessati dai lavori (PM, 118, VVFF, TPL, etc) almeno una settimana prima dell'inizio dei lavori
 - Verifica dell'attuazione dei provvedimenti di mobilità
 - Presenza giornaliera in cantiere
 - Archiviazione della documentazione su piattaforma cloud
 - Organizzazione di riunioni di coordinamento, anche in videochiamata
 - Documentazione as built ai fini dell'aggiornamento del catasto strade
 - Predisposizione degli atti contabili, incluso il certificato di pagamento da sottoporre alla firma del RUP
 - Certificato di Regolare Esecuzione

Per il coordinamento delle prestazioni elencate dovrà essere data preferenza alle piattaforme di collaborazione e archiviazione online.

La documentazione per cui è prevista la firma del professionista dovrà essere restituita con firma digitale in formato PDF/A.

2.1 SPECIFICHE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

La progettazione secondo l'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 è intesa ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

La progettazione dovrà rispettare altresì l'art. 57 comma 2 e quindi essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM).

Per il grado di complessità dei progetti che saranno richiesti nell'ambito del presente appalto si specifica che, salvo indicazioni diverse da parte dal RUP, dovranno essere sviluppati il Progetto di fattibilità tecnico-economica ed il Progetto Esecutivo.

Il Progetto di fattibilità tecnico-economica individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire; contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni; sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma; individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali; consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa; contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte; contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Progetto Esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica, sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco; è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione; se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto.

La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione, senza che questo comporti oneri aggiuntivi da corrispondere all'appaltatore.

Gli elaborati minimi relativi ai due progetti sono definiti nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 a cui si fa completo rimando.

Su indicazione del RUP potranno essere altresì richiesti i seguenti documenti facenti parte del progetto esecutivo (da produrre all'interno della Relazione Tecnica):

- a) relazione agronomica sulla scelta delle eventuali alberature e piante messe in opera da progetto;
- b) analisi dei provvedimenti di mobilità necessari con: una valutazione delle ripercussioni sul traffico dei provvedimenti di mobilità, una valutazione sulla fattibilità dei lavori in orario diurno e/o notturno, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria;
- c) eventuali integrazioni al capitolato speciale d'appalto dei lavori di cui alla prestazione dell'appaltatore come, ad esempio, gli importi dei SAL;
- d) annotazioni in merito alle interferenze con Enti/Società terze.

Il R.U.P., su istanza dell'Appaltatore, valuta motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità.

In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il R.U.P. stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione.

2.2 SPECIFICHE PER LA DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione Lavori secondo l'art. 114 e secondo il l'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 è caratterizzata dalle attività sommariamente e non esaustivamente descritte di seguito

Il Direttore dei Lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023.

2.3 SPECIFICHE PER IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

Il Coordinamento della sicurezza ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 è caratterizzato dalle attività sommariamente e non esaustivamente descritte di seguito.

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempimento all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

3 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E CORRISPETTIVI

L'importo complessivo Presunto dei servizi affidabili ai sensi del presente accordo quadro nel periodo di validità dello stesso ammonta a € 139.000,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 per Euro 1.000,00, al netto di IVA in base al seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	IMPORTO TOTALE DEI SERVIZI		
A1	Importo complessivo dei Servizi non soggetto a ribasso		€ 103.500,00
A2	Costi Speciali della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 1.000,00
A3	quota parte delle spese (ex art. 5 del DM 17/06/2016) soggette a ribasso (25%)		€ 34.500,00
A	IMPORTO TOTALE SERVIZI COMPRESA SICUREZZA		€ 139.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Cassa di previdenza	4,0%	€ 5.560,00
B.2	Per I.V.A.	22,0%	€ 31.803,20
B	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 37.363,20
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (A+B)		€ 176.363,20

Tale corrispettivo massimo di servizi affidabili rappresenta la sommatoria dei singoli contratti applicativi che, presumibilmente, verranno stipulati in virtù dell'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non assume nessun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo sopra citato, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

Al fine del calcolo dell'importo da affidare nel singolo contratto applicativo (modulo d'ordine) la categoria delle opere che sarà presa a riferimento in base al D.M. 17 giugno 2016 e ss.mm.ii. è:

- Per gli interventi di manutenzione straordinaria:
 Categoria: Edilizia
 Destinazione funzionale - Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite
 Identificazione delle opere: Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenziali agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili – E.17
 Grado di complessità G = 0,65
- Per gli interventi di riqualificazione:
 Categoria: Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Foreste
 Destinazione funzionale: Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva
 Identificazione delle opere: Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo – P.02

Grado di complessità $G = 0,85$

Al fine della produzione di un Progetto di Fattibilità tecnico economica saranno prese in considerazione le seguenti voci che verranno comunque confermate nel modulo d'ordine:

- Qb.I.01 Relazioni, planimetrie, elaborati grafici
- Qb.I.02 Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
- Qb.II.01 Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo strutture e impianti. Relazione su risoluzione delle interferenze e Relazione su gestione materie
- Qb.II.05 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art. 6 allegato I.7 D. Lgs. 36/2023)
- Qb.I.16 Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art. 6 allegato I.7 D. Lgs. 36/2023) con stima costi della sicurezza
- Facoltativa a seconda dei casi: Qb.II.19 Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)

Al fine della produzione di un Progetto esecutivo (preceduto o meno da un Progetto di Fattibilità tecnico economica) e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione saranno prese in considerazione le seguenti voci che verranno comunque confermate nel modulo d'ordine:

- Qb.III.01 Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.23, 25,26 allegato I.7 D. Lgs. 36/2023)
- Qb.III.03 Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi, analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.29 e 31 allegato I.7 D. Lgs. 36/2023)
- Qb.III.05 Piano di manutenzione dell'opera (art. art.27 allegato I.7 D. Lgs. 36/2023) comprensivo di oneri di gestione
- Qb.III.07 Piano di Sicurezza e Coordinamento (artt. 91 e 100 d.lgs. n. 81/2008)

Per quanto invece attinente alla Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione saranno prese in considerazione le seguenti voci che verranno comunque confermate nel modulo d'ordine::

- Qc.I.01 Direzione lavori, assistenza collaudo, prove accettazione
- Qc.I.09 Contabilità dei lavori a MISURA (con distinzione per importo di progetto) con produzione di SAL e certificati di pagamento
- Qc.I.11 Certificato di regolare esecuzione (art. 28 allegato II.14 D. Lgs. 36/2023)
- Qc.I.12 Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 92 d.lgs. n. 81/2008)
- Facoltativo: Qc.I.05 Ufficio della DL, per ogni direttore operativo

Nel caso ai sensi del D.lgs. 81/08 e su indicazione del RUP non si necessiti delle figure di CSP e CSE le corrispondenti voci non saranno prese in considerazione.

Il calcolo del compenso sarà da applicare all'importo lavori (inclusi oneri per la sicurezza) di ogni singolo modulo d'ordine, eccetto che per l'incidenza per spese e oneri accessori che sarà da sommare all'importo della singola prestazione.

Una volta definito il compenso per ogni singolo modulo d'ordine la prestazione verrà affidata a corpo ed in quanto tale sarà indipendente da variazione degli importi definiti per le categorie di prestazione. In tal senso si specifica che, se nel in corso esecuzione del servizio fossero individuati interventi da progettare di altre categorie (quali ad esempio piccole strutture presenti nell'area oggetto di manutenzione/riqualificazione) tale evento non modificherà l'importo precedentemente pattuito.

Si evidenzia che la qualificazione di un intervento in "manutenzione straordinaria" o "riqualificazione" sarà decisa dalla Stazione Appaltante sulla base delle definizioni di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

Ai sensi della L. 21 aprile 2023, n. 49 (cd "equo compenso") il compenso derivante da calcolo così come sopra descritto non sarà soggetto a ribasso. Le spese (esclusi C.N.P.A.I.A. ed IVA di legge) ex art. 5 del DM 17/06/2016 sono stimate forfettariamente nella quota del 25%. Su tale percentuale in sede di offerta economica sarà applicato il ribasso.

4 Tempistiche

Salvo diversa indicazione del R.U.P. nel Contratto Applicativo le tempistiche sono le seguenti.

- Redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica: entro 20 giorni dalla sottoscrizione del singolo modulo d'ordine da parte della Stazione Appaltante
- Redazione del Progetto Esecutivo: entro 15 giorni dall'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica
- Redazione del Progetto Esecutivo in caso di unico livello di progettazione: entro 20 giorni dalla sottoscrizione del singolo modulo d'ordine da parte della Stazione Appaltante
- Consegna dei lavori: entro 15 giorni dall'approvazione del Progetto Esecutivo.

5 Sicurezza

L'affidamento rientra fra i servizi di natura intellettuale. Tutti coloro che hanno accesso al cantiere beneficiano delle misure di sicurezza che appresta l'impresa esecutrice dei lavori ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero (salvo casi particolari da individuare a seconda delle necessità nei singoli contratti applicativi per i quali è stimata la somma riportata nel quadro economico).

L'esecutore è tenuto all'osservanza dei Piani di sicurezza ai sensi del D.lgs.81/2008 e del relativo Allegato XV.

6 Durata dell'Accordo Quadro

La durata dell'Accordo Quadro è di **24 (ventiquattro)** mesi naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula dell'Accordo Quadro o, in alternativa, fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di mancato raggiungimento del limite economico al termine dei **24 mesi**, di estendere la durata dell'Accordo Quadro di ulteriori **12 mesi**, ciò senza pretese da parte dell'Appaltatore.